

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/N1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-OR/06 - PRESSO IL DIPARTIMENTO ISTITUTO ITALIANO DI STUDI ORIENTALI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 2588/2019 DEL 28/08/2019

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

L'anno 2020, il giorno 9 del mese di marzo in Roma si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di Tipologia B per il Settore Concorsuale 10/n1 - Settore Scientifico-Disciplinare L-OR/06 - presso il Dipartimento Istituto Italiano di Studi Orientali dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" bandita con D.R. N. 2588/2019 del 28/08/2019 e composta da:

- Prof. Stefano De Martino – professore ordinario presso il Dipartimento di Studi Storici dell'Università degli Studi di Torino;
- Prof. Pierdaniele Morandi Bonacossi – professore ordinario presso il Dipartimento di Dipartimento di Studi Umanistici e del Patrimonio Culturale dell'Università degli Studi di Udine;
- Prof. Lorenzo Nigro – professore associato presso il Dipartimento Istituto Italiano di Studi Orientali dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";

Il prof. Nigro si trova nei locali del Dipartimento di Istituto Italiano di Studi Orientali dell'Università di Roma "La Sapienza".

I Professori Stefano De Martino e Pierdaniele Morandi Bonacossi sono collegati *via skype* in videoconferenza.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 11.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che, pertanto, la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Tutti i componenti dichiarano di non avere rapporti di coniugio, di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c..

La Commissione procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Stefano De Martino e del Segretario nella persona del Prof. Lorenzo Nigro.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia (Legge n. 240/2010, D.M. 243/2011, Regolamento di Ateneo per l'assegnazione delle risorse, per la chiamata dei Professori di I e II fascia e per il reclutamento di Ricercatori a tempo determinato tipologia B ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, bando di concorso, decreto di nomina della commissione giudicatrice), prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettorale, che vengono riportati e fissati in dettaglio nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente verbale. [Vedi art. 8.2 Regolamento chiamate RTDB e art. 5 bando di concorso].

Il Presidente incarica il Segretario della Commissione di consegnare il presente verbale ed il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al Responsabile del procedimento.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 12,30 e si riconvoca per la verifica dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, il giorno 24 marzo alle ore 12.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Prof. Stefano De Martino (Presidente)

Prof. Pierdaniele Morandi Bonacossi (membro)

Prof. Lorenzo Nigro (Segretario)

ALLEGATO A DEL VERBALE N. 1

CRITERI DI MASSIMA

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/N1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-OR/06 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ISTITUTO ITALIANO DI STUDI ORIENTI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 2588/2019 DEL 28/08/2019

L'anno 2020, il giorno 9 del mese di marzo in Roma si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di Tipologia B per il Settore Concorsuale 10/n1 - Settore Scientifico-Disciplinare L-OR/06 - presso il Dipartimento Istituto Italiano di Studi Orientali dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" bandita con D.R. N. 2588/2019 del 28/08/2019 e composta da:

- Prof. Stefano De Martino – professore ordinario presso il Dipartimento di Studi Storici dell'Università degli Studi di Torino (Presidente);
- Prof. Pierdaniele Morandi Bonacossi – professore ordinario presso il Dipartimento di Dipartimento di Studi Umanistici e del Patrimonio Culturale dell'Università degli Studi di Udine;
- Prof. Lorenzo Nigro – professore associato presso il Dipartimento Istituto Italiano di Studi Orientali dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (Segretario);

Il prof. Nigro si trova nei locali del Dipartimento di Istituto Italiano di Studi Orientali dell'Università di Roma "La Sapienza".

I Professori Stefano De Martino e Pierdaniele Morandi Bonacossi sono collegati *via skype* in videoconferenza.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 11.

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice, ad integrazione dei criteri previsti dal bando, assume i seguenti *criteri di massima* previsti dal Regolamento d'Ateneo:

Valutazione dei titoli:

La Commissione giudicatrice effettuerà una motivata valutazione di ciascun candidato, seguita da una valutazione comparativa, con riferimento alla specifico settore a concorso, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il Diploma di Specializzazione in Archeologia Orientale, conseguito in Italia o all'estero;
- Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia e/o all'estero;
- Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun titolo sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare dei candidati prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di

dottorato o dei titoli equipollenti è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni suindicate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Si procederà altresì a valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- «impact factor» totale;
- «impact factor» medio per pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Per i lavori in collaborazione la Commissione valuterà lo specifico contributo del candidato, dove espressamente indicato all'interno di ogni singolo lavoro.

La Commissione prende atto che il bando prevede che i candidati presentino per la valutazione di merito un numero di pubblicazioni non inferiore a 8 e non superiore a 12 nell'arco temporale di 10 anni precedenti la pubblicazione del presente bando con decorrenza dal 1° gennaio.

La Commissione individua altresì i seguenti indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

Criteri di valutazione individuale:

Per l'analisi di merito verranno adottati gli indicatori obiettivi e i criteri di valutazione individuale stabiliti dal Senato Accademico per l'area CUN 10; verranno altresì integrati con i seguenti criteri:

- almeno una monografia di ricerca e almeno 10 saggi in riviste o volumi dotati di ISSN o ISBN, che dimostrino continuità nel tempo (fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali), originalità della produzione scientifica e un ampio ventaglio di interessi.

Criteri comparativi:

Valutazione complessiva della ricerca, consolidata dalla tradizione, con i seguenti criteri:

- originalità nel contenuto;
- carattere innovativo;
- qualità e rigore metodologico della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama nazionale e/o internazionale della ricerca; nelle sue ricerche il/la candidato/a deve aver dimostrato capacità di affrontare temi di cultura materiale (ceramica), sviluppo dell'ideologia religiosa, pubblicazione dei risultati degli scavi;

- rigore metodologico e apporto innovativo nell'ambito scientifico del SSD L-OR/06;
- congruenza con le tematiche del settore e/o con tematiche interdisciplinari pertinenti;
- continuità temporale e intensità della produzione scientifica;
- apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- varietà anche interdisciplinare delle tematiche trattate;
- rilevanza e qualità della sede editoriale di pubblicazione, sulla base del prestigio e dell'autorevolezza riconosciute dalla comunità scientifica, della sua diffusione nazionale e internazionale, del comitato editoriale e del sistema di referaggio;
- esperienze di ricerca in qualificate sedi (Istituzioni accademiche, Centri di ricerca, Soprintendenze, Musei, etc.) in Italia e/o all'estero;
- collaborazioni scientifiche alle attività di sedi editoriali riconosciute di eccellenza;
- Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca per attività scientifiche ad alto profilo nazionale e internazionale (scavi archeologici; mostre e attività espositive; cataloghi di collezioni archeologiche), o partecipazione agli stessi con un certo grado di responsabilità;
- relatore a convegni nazionali e internazionali;
- Comprovata esperienza didattica nell'ambito di insegnamento previsto dal bando.
- Premi e riconoscimenti nazionali o internazionali per attività di ricerca.

Ulteriori criteri:

- Abilitazione scientifica Nazionale a professore di II fascia nel SSD L-OR/06.

Sulla base della valutazione dei titoli, la Commissione effettua una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che include non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e comunque non meno di 6 concorrenti; qualora il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 6 i candidati sono tutti ammessi alla fase successiva; la Commissione redige una relazione contenente: a) profilo curricolare di ciascun candidato; b) breve valutazione collegiale del profilo, anche in relazione alla linea di ricerca e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal Bando, e valutazione scientometrica complessiva (ad es. numero complessivo pubblicazioni su banche dati internazionali, citazioni complessive, citazioni medie, indice di Hirsch); c) discussione collegiale su profilo e produzione scientifica e selezione, anche a maggioranza, degli ammessi alla seconda fase.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni sono invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale, presso il Dipartimento interessato. Il seminario verterà sulla attività di ricerca del candidato, con possibilità di interlocuzione. Al termine del seminario segue un colloquio con la Commissione, volto ad accertare un'adeguata conoscenza di almeno una lingua straniera, secondo quanto specificato nel bando.

I criteri ora individuati saranno trasmessi al più presto, in formato cartaceo, al Responsabile del Procedimento, il quale ne curerà la pubblicità.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 12,30.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Prof. Stefano De Martino (Presidente)

Prof. Pierdaniele Morandi Bonacossi (membro)

Prof. Lorenzo Nigro (Segretario)